

EXPORT 2021, NEL PRIMO SEMESTRE VERONA SUPERA IL GAP 2020 E GUADAGNA UN 10% IN PIU' RISPETTO AL 2019

Giuseppe Riello: “il sistema economico scaligero è sempre più competitivo”

La top ten dell'export di Verona nel I semestre

Prodotti	gen-giu 2019	gen-giu 2020	gen-giu 2021	gen-giu 2021/2020	gen-giu 2021/2019
				Var.%	Var.%
Macchinari	1.147.855.673	959.507.076	1.196.410.936	24,7	4,2
Alimentari	824.313.552	858.788.701	915.741.420	6,6	11,1
Tessile/Abbigliamento	552.659.827	494.351.620	690.722.334	39,7	25
Bevande	496.706.160	478.652.114	527.286.407	10,2	6,2
Ortofrutta	281.679.661	291.781.871	313.026.730	7,3	11,1
Calzature	185.332.062	144.567.309	210.057.081	45,3	13,3
Marmo	177.452.365	146.741.931	202.747.909	38,2	14,3
Termomeccanica	74.291.925	59.607.437	73.501.207	23,3	-1,1
Mobili	46.641.165	35.032.938	48.966.983	39,8	5
Altri prodotti	2.075.488.179	1.708.730.042	2.284.054.017	33,7	10
Totale export	5.862.420.569	5.177.761.039	6.462.515.024	24,8	10,2

Elaborazione Servizio Studi e Ricerca Camera di Commercio di Verona su dati Istat

Verona, 16 settembre 2021. Ottime notizie per l'economia veronese, l'export nel I semestre recupera il gap perso nel 2020 e supera i livelli pre-Covid guadagnando un 10,2% per un valore complessivo di merci esportate di 6,5 miliardi di euro. Rispetto allo stesso periodo pre-covid, infatti, nel primo semestre 2021 Verona registra un +10,2%, con una crescita dell'export più che doppia rispetto al dato regionale (+5,0%) e nazionale (+4,1%). Per quanto riguarda i Paesi, tra i primi 20 sono invece ancora al di sotto dei dati 2019 Stati Uniti, Regno Unito (probabilmente a causa della Brexit), Russia, Romania e Cina. Buone performance per gli altri mercati di destinazione delle merci veronesi. I diversi settori registrano tutto segno positivo in questo semestre rispetto al 2019, fatta eccezione per la termomeccanica che segna un -1,1%.

“Verona dimostra le proprie capacità di recupero – commenta Giuseppe Riello, Presidente della Camera di Commercio di Verona - e torna ad essere competitiva sul mercato globale. Dai dati sembra che il tunnel in cui è entrato il tessuto produttivo sia ormai lontano. Anche se ricordo che il sistema artigiano e il mercato interno ancora soffrono. In questo caso a dare una boccata d'ossigeno alle imprese locali del commercio e dei servizi di accoglienza sono stati i turisti che sono affluiti numerosi quest'estate”.

Nella tabella allegata si confrontano i dati dell'export dei primi semestri del 2019, 2020 e 2021: l'Ufficio studi della Camera di Commercio ritiene più significativo per l'analisi della congiuntura economica scaligera il confronto con il 2019, considerato quanto accaduto nel 2020 a livello globale causa Covid. I macchinari registrano una variazione in aumento del 4,2% a 1,2 miliardi di euro. Il comparto agroalimentare corre anch'esso con gli alimentari a +11,1% per un valore di 915,7 milioni di euro. Seguiti dal vino che segna un +6,2% a 527,3 milioni. L'ortofrutta si attesta sui 313 milioni di euro con un +11,1%. Un'importante balzo in avanti lo registra il sistema moda con un aumento del 25% a 690,7 milioni di euro del tessile/abbigliamento e del 13,3% delle calzature che raggiungono i 210,1 milioni di euro di valore esportato. Ottima vitalità anche per il marmo aumentato del 14,3% a 202,7 milioni. La termomeccanica (73,5 milioni) presenta una lieve flessione (-1,1%), mentre i mobili aumentano del 5% a 49,0 milioni.

Quanto ai mercati di destinazione (si veda la tabella in calce al testo, NdR), la Germania rimane il principale sbocco delle merci veronesi con 1,2 miliardi di euro esportati, in aumento del 15,1%, seguita dalla Francia (661,1 milioni, +13,2%) e dalla Svizzera che grazie a un balzo del 123% (418,7 milioni di euro) diventa il terzo mercato per le imprese veronesi. Gli Stati Uniti rimangono in stallo al quarto posto con una lieve contrazione del 4,1% a 356 milioni di euro. L'export in Spagna, Austria, Belgio, Polonia, Paesi Bassi registra aumenti più o meno consistenti. L'unica nota negativa è il forte arretramento del 20,7% del mercato britannico, dovuto probabilmente alla Brexit.

La top ten dei mercati di destinazione delle merci di Verona

rank	PAESE	gen-giu 2019	gen-giu 2020	gen-giu 2021	I sem 2019-2021 Var.%
1	Germania	1.002.452.236	966.851.254	1.153.951.290	15,1
2	Francia	583.798.556	485.617.820	661.143.452	13,2
3	Svizzera	187.769.807	256.436.829	418.702.478	123,0
4	Stati Uniti	371.245.981	276.647.723	355.990.056	-4,1
5	Spagna	336.528.148	254.357.650	345.900.228	2,8
6	Regno Unito	370.598.215	276.284.105	294.063.319	-20,7
7	Austria	226.089.257	226.631.492	274.432.449	21,4
8	Belgio	142.461.996	185.171.803	240.307.227	68,7
9	Polonia	152.474.964	131.481.490	192.313.421	26,1
10	Paesi Bassi	130.607.180	130.580.201	164.799.389	26,2
	Resto del Mondo	2.358.394.229	1.987.700.672	2.360.911.715	0,0
	TOTALE	5.862.420.569	5.177.761.039	6.462.515.024	10,2

Fonte Ufficio Studi Camera di Commercio di Verona, dati al 31/06/2021